

ORDINE DEL GIORNO

N. 612

**IMPEGNO DELLA GIUNTA REGIONALE
AD ATTIVARSI CON IL GOVERNO
NAZIONALE PER SVILUPPARE UN
DECRETO CHE PERMETTA ALLE
REGIONI DI RIMODULARE IL BOLLO
AUTO IN BASE ALLE ESIGENZE DEI
CITTADINI**

Presentato dai Consiglieri regionali:

*CAMPO MAURO WILLEM (primo/i firmatario/i), ANDRISSI
GIANPAOLO, BATZELLA STEFANIA, BERTOLA GIORGIO, BONO
DAVIDE, FREDIANI FRANCESCA, MIGHETTI PAOLO DOMENICO,
VALETTI FEDERICO*

Protocollo CR n. 46163

Presentato in data 29/12/2015

18:47 29 Dic 15 A0100B 002411



Votato
approvato
29.12.15
SA

15,30
29/12/2015
Aula
PR)

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO N. 612

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

trattazione in Aula



trattazione in Commissione



OGGETTO: Impegno della Giunta Regionale ad attivarsi con il Governo Nazionale per sviluppare un decreto che permetta alle Regioni di rimodulare il bollo auto in base alle esigenze dei cittadini.

Premesso che:

- La tassa automobilistica o bollo auto è un tributo locale che grava sui veicoli immatricolati in Italia, il cui versamento è a favore delle Regioni di residenza;
- Attualmente la normativa Nazionale vincola fortemente la possibilità delle Regioni di agire su questa tassa in maniera articolata.

Considerato che:

- le conseguenze derivanti dall'utilizzo dell'automobile, quali inquinamento, congestione, incidenti, ricadono in primo luogo sul livello locale, con importante impatto sulle politiche regionali;
- la normativa vigente in materia di tassa automobilistica non permette modalità puntuali di intervento sui livelli di impatto ambientale del patrimonio veicolare;
- le Regioni potrebbero gestire in modo più consono i fondi derivanti dalla tassa automobilistica se questa fosse modulabile in base ad alcuni parametri che incidono sull'ambiente e la condizione economica e sociale;
- dare alle Regioni maggiore capacità decisionale sui parametri di applicazione del bollo auto, darebbe la possibilità di modulare tale tassa come effettiva leva fiscale a supporto di specifiche politiche, valutando

anche fasce di reddito e residenza in aree economicamente depresse, che necessitano di incentivi per difendere o avviare nuovo sviluppo economico.

Il Consiglio regionale impegna la giunta

Affinché si attivi con il Governo Nazionale per sviluppare un decreto che permetta alle Regioni di modulare la tassa automobilistica in base a parametri quali:

- *Motorizzazione*
- *Potenza*
- *Livelli di emissioni inquinanti*
- *Fasce di reddito*
- *Residenza in aree economicamente depresse o marginali*

Questa rimodulazione consentirà alle regioni di avere un'indipendenza d'azione tale da poter avviare delle politiche specifiche di salvaguardia ambientale e di tutela dei cittadini.

PRIMO FIRMATARIO Mauro Campo